

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Fortore. Coinvolti i rappresentanti di 4 comuni fortorini, del Sert, della scuola, della parrocchia e della Montana

Incontro sul progetto alcolismo

Proposto dall'associazione Genitori e finanziato dal ministero alle Politiche sociali

Incontro informativo per il progetto "Alcolismo minorile e giovanile: per una rete di prevenzione", promosso dall'Associazione dei Genitori di S. Elia a Pianisi.

In vista dell'imminente avvio del percorso progettuale si riuniranno questa mattina nella sala consiliare del comune di S. Elia a Pianisi gli attori coinvolti nell'iniziativa sperimentale. Il presidente dell'associazione, Maria Saveria Reale, comunicherà l'ufficialità del finanziamento ottenuto dal Ministero alle Politiche Sociali (L. 11 agosto 1991 n.266 art. 12 - Fondo per il Volontariato) e proporrà all'assemblea le modalità organizzative e gestionali delle varie fasi di attività, nonché i tempi di realizzazione delle stesse.

Prenderanno parte all'incontro il commissario straordinario del Comune di S. Elia a Pianisi, Bonanni, il dirigente scolastico, Fantetti, la presidente dell'Associazione Carità per l'uomo di Campobasso, M. Pia Angarano, la responsabile del Sert di Campobasso, Giovanna De Cerce e la psicologa Angelica Romanelli, il parroco Padre Timoteo d'Addario, il sindaco di Pietracatella, Di Vita,



il sindaco di Macchia Valfortore, Carozza e il commissario straordinario della Comunità Montana del Fortore, Martino.

Il progetto sperimentale di volontariato, rivolto a favorire interventi di recupero e prevenzione del disagio minorile e giovanile, è risultato l'unico della regione Molise ad accedere ai contributi per l'annualità 2007, risultando così al VII posto della graduatoria nazionale stilata in base alle ben 2.300 richieste

pervenute.

Le iniziative progettuali investono un'area interna, quella del Fortore molisano ed in particolare i suddetti comuni limitrofi, con una popolazione di riferimento di circa 6 mila abitanti, caratterizzata da realtà di piccole e piccolissime dimensioni con insufficienti opportunità aggregative e di socializzazione.

Alla base dell'orientamento dell'Associazione dei Genitori la consapevolezza che nell'am-

bito di riferimento si sono registrati negli ultimi anni fenomeni sempre più diffusi di abuso di prodotti alcolici.

A conferma i dati della ricerca Fenice, effettuata dalla Caritas Italiana e dal Centro di Coordinamento Interregionale Abruzzo-Molise-Puglia, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Campobasso-Boiano, Diocesi di Termoli-Larino, Diocesi di Lucera-Troia e Diocesi di Trivento.

Secondo quanto emerso il contesto sociale in cui si andrà ad operare si contraddistingue per una presenza consistente di persone, anche minori e giovani, soggetti all'uso e all'abuso di prodotti alcolici; si tratta di uno dei problemi di carattere sociale più avvertito dalla popolazione.

In particolare, non passano inosservati fattori di disagio che vengono così identificati:

fattori di criticità sociale
alcolismo - 33,0%; furti - 15,0%; vandalismo - 5,4%; devianza minorile - 2,9%; tossicodipendenza - 2,8%.

Alla luce di questo quadro generale, l'obiettivo dell'organizzazione planisina è quello di realizzare una serie di azioni

formative, informative e di sensibilizzazione finalizzate a far acquisire coscienza e conoscenza del problema dell'alcolismo, al fine di attivare inoltre percorsi di prevenzione e di mutuo aiuto. I principali passaggi del progetto sono l'informazione e la sensibilizzazione rispetto alle tematiche dell'alcolismo attraverso convegni, incontri nelle scuole e negli spazi aggregativi, grazie all'apporto di figure professionali adeguatamente

qualificate. Report finale; predisposizione e diffusione di un opuscolo informativo; esperienza diretta di un gruppo di giovani presso strutture di riabilitazione in regioni limitrofe.

L'Associazione dei Genitori, attraverso la realizzazione di tale idea progettuale, intende soprattutto dare un importante contributo alla risoluzione di un problema che va assumendo dimensioni sempre più preoccupanti.

L'obiettivo è realizzare azioni formative, informative e di sensibilizzazione finalizzate a far acquisire coscienza e conoscenza del grave problema

MONACILIONI

A nonna Carmela ancora 107 di questi giorni

"Cento di questi giorni" si dice. Per chi il traguardo l'ha superato l'augurio risulta un po' inappropriato.

Che dire allora a nonna Carmela che di anni ne festeggia 107? Per celebrare un'età eccezionale, un evento altrettanto eccezionale.

Auguri speciali alla dolce nonnina arriveranno oggi direttamente dall'Arcivescovo Bregantini che si recherà a Monacilioni per la lieta circostanza.

A dire "buon compleanno e ancora cento di questi giorni" davanti all'invitante torta, oltre ai suoi cari, anche il parroco Don Domenico Leccese Mimì e il sindaco Peppe Martino.

Sarà l'occasione per far scorrere davanti a tutti i presenti le immagini e le scene più salienti ed esemplari della vita della cara ultracentenaria. Carmela Santopoli è nata a Riccia in una giornata fredda del lontano 1901.

Si trasferì con la famiglia a Monacilioni nel settembre del 1938, dove vive attualmente con il figlio Pasquale.

Una vita di sacrifici quella della signora Carmela, animata da tanta buona volontà e sostenuta da una tempra forte. Con coraggio è riuscita a superare tante avversità, soprattutto la perdita del marito avvenuta nel 1984, Madre di 5 figli, di cui 4 viventi, nonna di 12 nipoti e 21 pronipoti ha dato sempre prova di tenacia e di laboriosità, specialmente nel superare periodi di forte difficoltà e criticità, come la seconda guerra mondiale.



Jelsi. Un'iniziativa congiunta del Comitato e di altri organismi Immagini della festa del Grano collezionate nei mesi dell'anno

Collezionate nello splendido calendario 2009 le immagini più rappresentative della festa del Grano.

Si tratta di un'iniziativa promossa dal Comitato San'Anna in collaborazione con il comune, la parrocchia, l'associazione Carri in Cantiere, la Pro loco ed altre organizzazioni operanti sul territorio.

"Abbiamo pensato - ha spiegato il presidente del Comitato Augusto Passarelli - predi diffondere attraverso il calendario i momenti belli ed emozionanti della nostra festa, affinché si possa conoscere la venerazione profonda che ci lega alla nostra protettrice e si possa promuovere anche il territorio. Il Comitato si impegnerà ad inviare anche all'estero questo piccolo capolavoro per far sentire quotidianamente agli jelsesi lontani il sapore della propria terra".

Per richiederlo telefonare al 339.42.08.458



*Nelle radici e sulle ali di una grande tradizione del Molise, custodita dalla Comunità di Jelsi, curata dal Comitato Sant'Anna amata dai Molisani.
Festa del Grano in Onore di Sant'Anna*